

“Campo pozzi di prelievo e restituzione dell'acqua di falda a servizio del nuovo centro direzionale Intesa Sanpaolo”

Comune: Torino

ALLEGATO A - Condizioni Ambientali di cui art.5 lett. o-quater del D. lgs 152/2006 e smi

La società Intesa Sanpaolo è tenuta ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, secondo le modalità stabilite al comma 3 del medesimo articolo ai sensi del quale *“il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza”*.

Il mancato rispetto delle seguenti condizioni ambientali comporta, a carico della proprietà dell'impianto, quanto previsto dall'art. 29 comma 2 e, per quanto concerne le sanzioni, quanto previsto dal comma 5 del D lgs. 152 2006 e smi “Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 80.000 euro nei confronti di colui che, pur essendo in possesso del provvedimento di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale, non ne osserva le condizioni ambientali”.

1. Per quanto concerne il monitoraggio della soggiacenza della falda le soglie di attenzione e di guardia sono fissate a:

Piezometro	Soglia di attenzione [m s.l.m.]	Soglia di guardia [m s.l.m.]
PZF	230.65	231.15
PZG	230.65	231.15
PZH	230.95	231.45
PZI	231.15	231.65
PZL	230.65	231.15
PZM	230.05	230.55
PZN	230.05	230.55
PZO	229.75	230.25
PZQ	229.75	230.25

In caso di superamento delle soglie di attenzione il proponente dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici e le regolazioni d'impianto che consentano di rientrare al di sotto della soglia stessa.

In caso di superamento delle soglie di guardia dovrà essere immediatamente interrotto lo scarico in falda fino al rientro nei limiti delle soglie di attenzione. Del superamento delle soglie di guardia dovrà essere dato tempestivo avviso alla Città Metropolitana di Torino.

2. Per quanto concerne le soglie di temperatura della falda vengono previste soglie di attenzione fissate in:

Piezometro	soglia di attenzione(°)
PZF	15,3
PZG	18,8
PZH	21,5
PZI	21,5
PZL	16,3
PZM	20,2
PZN	16,0
PZO	14,5
PZQ	14,5

In caso di superamenti delle soglie di attenzione dovrà prioritariamente essere valutato se gli stessi siano imputabili allo scarico dei pozzi Intesa Sanpaolo ovvero siano dovuti ad anomalie locali. Nel secondo caso dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Città metropolitana di Torino.

In caso di superamento imputabili al sistema di scarico dell'impianto dovranno invece essere progressivamente messe in atto le seguenti misure :

1. *Attemperamento acqua attraverso by pass tra le vasche di restituzione ed emungimento (controllo di almeno un grado in un ora)*
2. *parziale variazione della temperatura ambiente all'interno del grattacielo*
3. *parziale restituzione in fogna nera secondo i limiti autorizzati*
4. *progressivo spegnimento delle macchine a servizio dell'impianto*

Le su indicate soglie di soggiacenza e temperatura saranno rivalutate periodicamente nell'ambito delle successive riunioni del Tavolo Tecnico tenendo altresì in considerazione eventuali variazioni dei parametri di falda misurati nel piezometro PZA.

Per quanto concerne il piezometro PZM la soglia di attenzione della temperatura potrà essere rivalutata anche sulla base delle modifiche delle condizioni al contorno che caratterizzeranno l'impianto geotermico di C.so Matteotti, 61 Società Condomino Matteotti.

3. Il monitoraggio dovrà proseguire con le modalità riportate ai punti 1 e 2 fino a diverso provvedimento.

Termine e modalità per la verifica di ottemperanza: relazione scritta da inviarsi **entro il 30 marzo** di ogni anno contenente i dati misurati aggregati e il commento critico rispetto a quanto prescritto ai punti 1 e 2. In tale documento dovrà essere dato atto degli eventuali superamenti delle soglie di attenzione e guardia, nonché descritte le azioni correttive messe in atto .

Al fine di semplificazione dell'azione amministrativa tale relazione dovrà essere inviata alla Città Metropolitana unitamente alla relazione contenente quanto richiesto dal provvedimento

di Autorizzazione Unica Ambientale citato in premessa.

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza di quanto previsto ai punti 1, 2 e 3 per il procedimento di VIA: Nucleo Vas e VIA del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino e ARPA Piemonte.